

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | | |
|-------------------------------|--|----------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-2018-171 | del 27/02/2018 |
| Oggetto | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza. L.R. 03/07/1989 n. 23 – Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2018” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Piacenza. | |
| Proposta | n. PDTD-2018-168 | del 27/02/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Piacenza | |
| Dirigente adottante | Torselli Adalgisa | |
| Struttura proponente | Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Piacenza | |
| Dirigente proponente | Dott.ssa Torselli Adalgisa | |
| Responsabile del procedimento | Torselli Adalgisa | |

Questo giorno 27 (ventisette) febbraio 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 48 in Piacenza, la Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Piacenza, Dott.ssa Torselli Adalgisa, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza. L.R. 03/07/1989 n. 23 –
Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2018” per i
Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio
della provincia di Piacenza.**

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in ARPAE “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAE, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:
 - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
 - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 ARPAE è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Piacenza sono operativi, in base ai requisiti definiti dalla

D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: CPGEV di Piacenza e CPGEV RANGERS;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna ha emanato con D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la *“Direttiva per l'attuazione dell'art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica”* modificata con D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* con la quale ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio di un parere di conformità alle direttive vigenti sui programmi annuali delle attività elaborati da ARPAE d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie prima della loro approvazione;

DATO ATTO:

- che il “Programma di vigilanza ecologica volontaria” comune per entrambi i Raggruppamenti è scaduto in data 31/12/2017;
- che in attuazione alla L.R. n. 23/89, art. 8 c. 1 lett. a), sono stati predisposti, d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, gli allegati programmi annuali che disciplinano l'attività di vigilanza dei due Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Piacenza, nei seguenti ambiti di attività:
 - A) vigilanza nel sistema delle aree protette;
 - B) vigilanza ambientale in materia di rifiuti;
 - C) vigilanza floro-boschiva;
 - D) vigilanza in materia di caccia e pesca;
 - E) vigilanza in materia di fauna minore;
 - F) sorveglianza ambientale in ambito comunale;
 - G) tutela delle acque, spandimento agronomico dei liquami;
 - H) educazione ambientale;
 - I) monitoraggi – censimenti naturalistici – ricerca scientifica;

ACQUISITI, con nota del 12/01/2018 prot. n. 18078 della Regione Emilia-Romagna, i pareri di conformità dei suddetti Programmi alle Direttive Regionali;

PRESO ATTO del fatto che in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi i “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” avranno validità al 31/12/2018;

RITENUTO pertanto di procedere, per consentire ai Raggruppamenti GGEEVV di Piacenza di svolgere la loro attività all'approvazione dei “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Dott.ssa Adalgisa Torselli, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la Responsabile della Struttura, Dott.ssa Adalgisa Torselli;

DETERMINA

1. di approvare i “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2018” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, aventi validità sino al 31/12/2018;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, nè diminuzione di entrate.

LA RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PIACENZA

(F.to Dott.ssa Adalgisa Torselli)



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - PIACENZA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
ANNO 2018**

Raggruppamento CPGEV di Piacenza

Il programma si articola in n. 9 ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V.
 Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli enti titolari di competenze ambientali quali i Comuni, la Provincia ed altri.

Le convenzioni al momento in essere sono le seguenti:

| ENTE | OGGETTO DELLA CONVENZIONE | DATA STIPULA | DATA SCADENZA | IMPORTO |
|--|--|---------------------|----------------------|---------------------|
| ARPAE | Vigilanza ambientale sul territorio della provincia di Piacenza | 28/06/17 | 31/12/17 | Non definito |
| PROVINCIA DI PIACENZA | Vigilanza sull'attività venatoria e sulla salvaguardia della fauna selvatica | 15/09/17 | 31/12/19 | Non onerosa |
| COMUNE DI PIACENZA | Vigilanza Aree verdi comunali (Parco della Galleana, Parco Montecucco e campi gioco comunali) | 18/12/14 | 31/12/17 | € 2.000/anno |
| ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE | Vigilanza Ambientale nel Parco Fluviale Regionale del Trebbia e nel Parco Fluviale Regionale dello Stirone e del Piacenziano | 05/05/17 | 31/12/18 | € 3.000/anno |
| COMUNE DI OTTONE | Vigilanza Ambientale per quanto tutelato con provvedimenti comunali – Educazione ambientale | 30/12/14 | 30/12/19 | € 500/anno |
| COMUNE DI RIVERGARO | Vigilanza Ambientale per quanto tutelato con provvedimenti comunali – Educazione ambientale | 11/06/15 | 10/06/20 | € 2.500/anno |

Successivamente all'approvazione del presente Programma di attività verrà stipulata una nuova convenzione, per l'anno 2018, tra ARPAE ed il Raggruppamento CPGEV sulla base della Convenzione Tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda la Convenzione con il Comune di Piacenza il Raggruppamento CPGEV, pur rendendosi disponibile alla stipula di una nuova convenzione con il Comune stesso per il proseguimento delle medesime attività di vigilanza, al momento non ha ancora ricevuto alcuna proposta in tal senso.

Il Raggruppamento C.P.G.E.V. di Piacenza nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati ed equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati.

A) VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna ed è una delle attività principali delle G.E.V.; si svolge all'interno di Parchi Naturali regionali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e semi-naturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02//2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale della aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali- Titolo I (Rete Natura 2000)";
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS";
- Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

Le aree protette oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, sono: il Parco Fluviale Regionale del Trebbia e il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano.

La Convenzione suddetta (allegata al presente Programma) è stata stipulata nell'anno 2017 e sarà rinnovata automaticamente per un anno, fino al 31/12/2018, a condizione della verifica sulla disponibilità economica da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Sono inoltre oggetto di vigilanza tutte le aree protette ubicate sul territorio della provincia di Piacenza (Siti Importanza Comunitaria e Zone Protezione Speciale) e i parchi comunali di minore estensione nell'ambito delle convenzioni (allegate al presente Programma) sottoscritte con i Comuni.

B) VIGILANZA AMBIENTALE IN MATERIA DI RIFIUTI

Controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti. Anche questa attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione tipo approvata dalla Regione E.R.

Il C.P.G.E.V. si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte IV - "Norme in materia ambientale";
- Regolamento ATERSIR "Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti", parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

C) VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico.

Il C.P.G.E.V. si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

D) VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E DI PESCA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di attività ittico-venatoria nel rispetto di quanto disposto dalle Direttive Regionali sul tema della Vigilanza Ecologica Volontaria.

Per la vigilanza sull'attività venatoria attualmente sul territorio provinciale operano, in convenzione con la Provincia di Piacenza, n° 8 G.E.V. dotate di regolare estensione dell'Atto di Nomina, adeguatamente formate ed aventi i requisiti previsti dalla 4^a e dalla 5^a direttiva regionale Tale convenzione (allegata al presente Programma) è stata stipulata nell'anno 2017 e scadrà il 31/12/2019.

Il C.P.G.E.V. si rende disponibile per svolgere anche l'attività di vigilanza in materia di pesca, in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che ne dovessero fare richiesta, mettendo a disposizione un gruppo di GEV adeguatamente formate ed aventi i requisiti previsti dalle Direttive Regionali.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

| |
|--|
| E) VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE |
|--|

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

Il C.P.G.E.V. si rende ancora disponibile ad effettuare le attività di monitoraggio a lungo termine delle piccole raccolte d'acqua e della fauna minore collegata.

Riferimenti legislativi:

L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna".

| |
|--|
| F) SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE |
|--|

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Al momento l'attività è in corso, in base alla stipula di apposite Convenzioni (allegate al presente Programma), nei comuni di: Piacenza (fino al 31/12/2017); Rivergaro (fino al 11/06/2020) e Ottone (fino al 30/12/19).

Il C.P.G.E.V. si rende disponibile all'eventuale rinnovo delle convenzioni in scadenza ed alla stipula di ulteriori convenzioni con i Comuni del territorio Piacentino.

Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente;

G) TUTELA DELLE ACQUE, SPANDIMENTO AGRONOMOICO DEI LIQUAMI.

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami. Tale attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione tipo approvata dalla Regione E.R.

Riferimenti legislativi:

- Direttiva 2000/60/CE “Direttiva quadro sulle acque”;
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 “Norme in materia ambientale”- Parte III - “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/05 “Piano regionale di tutela delle acque”;
- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;
- R.R. 1/2016 “Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” e successive modifiche.

H) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento C.P.G.E.V. promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con competenza e passione e propone interessanti iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico, sia nei confronti della cittadinanza tutta (bambini e adulti) in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività che saranno svolte nel corso del 2018:

- interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie in accordo con le Direzioni Didattiche;
- partecipazione a uscite naturalistiche rivolte alla cittadinanza;
- laboratori di educazione ambientale in occasione di alcune manifestazioni locali organizzate dai Comuni;
- collaborazione con Associazioni a fini naturalistici per la diffusione della conoscenza di ambiente e natura del territorio.

Il Raggruppamento si rende disponibile a gestire in autonomia le suddette attività, mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione, con l'intento di trasmettere ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio e di favorire molteplici spunti di riflessione.

In particolare il Raggruppamento si propone di:

- indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale;
- stimolare attraverso il gioco, strumento fondamentale per azioni concrete e condivise, sensazioni ed emozioni determinanti per l'apprendimento;
- raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno impattante sull'ambiente;
- realizzare azioni finalizzate allo sviluppo socio-eco sostenibile.

I) MONITORAGGI - CENSIMENTI NATURALISTICI – RICERCA SCIENTIFICA

Nell'anno 2008 il CPGEV di Piacenza ha dato inizio al progetto “Censimento funghi presenti sul territorio piacentino”, che è proseguito fino al 2017 ed è tutt'ora in corso. In esito a tale progetto sono stati pubblicati, nell'anno 2012 e nel 2016, due libri (Volume 1 e Volume 2) intitolati “Funghi della provincia di Piacenza” nei quali sono state descritte le specie di funghi rinvenute sul territorio piacentino.

Anche per il 2018 il Raggruppamento CPGEV si rende disponibile a continuare tale progetto con l'intento di arrivare alla pubblicazione di un 3° volume.

Ulteriori attività

Nel corso del 2018 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento CPGEV.

Formazione

Entro l'anno 2018 è in previsione l'effettuazione di un nuovo corso di formazione per aspiranti GEV, da organizzarsi nel rispetto delle Direttive Regionali.

Il C.P.G.E.V. si rende disponibile a partecipare, nelle materie descritte nei sopraelencati ambiti di attività, ad eventuali corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento organizzati dagli Enti od Organismi Pubblici competenti in materia.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che si avvalgono o che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), compatibilmente alle disponibilità del bilancio regionale ed in base ai criteri di attribuzione che saranno meglio specificati nella delibera di assegnazione del contributo regionale, provvederà a:

- garantire il rimborso totale delle spese di assicurazione delle GEV in possesso dell'atto di nomina e del decreto prefettizio in corso di validità;
- elargire un contributo alle spese relative alle attività svolte sulla base dello schema di convenzione-tipo approvato dalla Regione, con l'esclusione di quelle relative alle singole convenzioni onerose stipulate con gli Enti e gli organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale;
- elargire un contributo alle spese relative alle funzioni di vigilanza riferite alle competenze Regionali svolte attraverso ARPAE, per ulteriori attività o per l'acquisto di idonee attrezzature.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - PIACENZA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
ANNO 2018**

Raggruppamento CPGEV RANGERS

Il programma si articola in n. 8 ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli enti titolari di competenze ambientali quali i Comuni, la Provincia ed altri.

Le convenzioni al momento in essere sono le seguenti:

| ENTE | OGGETTO DELLA CONVENZIONE | DATA STIPULA | DATA SCADENZA | IMPORTO |
|--|--|---------------------|----------------------|---------------------|
| ARPAE | Vigilanza ambientale sul territorio della provincia di Piacenza | 26/06/17 | 31/12/17 | Non definito |
| PROVINCIA DI PIACENZA | Vigilanza sull'attività venatoria e sulla salvaguardia della fauna selvatica | 15/09/17 | 31/12/19 | Non onerosa |
| COMUNE DI PIACENZA | Vigilanza Aree verdi comunali (Parco della Galleana, Parco Montecucco e campi gioco comunali) | 18/12/14 | 31/12/17 | € 2.000/anno |
| ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE | Vigilanza Ambientale nel Parco Fluviale Regionale del Trebbia e nel Parco Fluviale Regionale dello Stirone e del Piacenziano | 05/05/17 | 31/12/18 | € 3.000/anno |

Successivamente all'approvazione del presente Programma di attività verrà stipulata una nuova convenzione, per l'anno 2018, tra ARPAE ed il Raggruppamento CPGEV Rangers sulla base della Convenzione Tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda la Convenzione con il Comune di Piacenza il Raggruppamento CPGEV Rangers, pur rendendosi disponibile alla stipula di una nuova convenzione con il Comune stesso per il proseguimento delle medesime attività di vigilanza, al momento non ha ancora ricevuto alcuna proposta in tal senso.

Il Raggruppamento C.P.G.E.V. Rangers nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati ed equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati.

A) VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna ed è una delle attività principali delle G.E.V.; si svolge all'interno di Parchi Naturali regionali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e semi-naturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";

- L.R. 14/04/2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali- Titolo I (Rete Natura 2000)”;
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare “Criteri minimi uniformi per le definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)”;
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS";
- Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

Le aree protette oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, sono: il Parco Fluviale Regionale del Trebbia e il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano.

La Convenzione suddetta (allegata al presente Programma) è stata stipulata nell'anno 2017 e sarà rinnovata automaticamente per un anno, fino al 31/12/2018, a condizione della verifica sulla disponibilità economica da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Sono inoltre oggetto di vigilanza tutte le aree protette ubicate sul territorio della provincia di Piacenza (Siti Importanza Comunitaria e Zone Protezione Speciale) e i parchi comunali di minore estensione nell'ambito delle convenzioni (allegate al presente Programma) sottoscritte con i Comuni.

B) VIGILANZA AMBIENTALE IN MATERIA DI RIFIUTI

Controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti. Anche questa attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione tipo approvata dalla Regione E.R.

Il C.P.G.E.V. Rangers si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti”;
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 “Norme in materia ambientale”- Parte IV - “Norme in materia ambientale”;
- Regolamento ATERSIR “Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti” parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

C) VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico.

Il C.P.G.E.V. Rangers si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2018, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

D) VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E DI PESCA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di attività ittico-venatoria nel rispetto di quanto disposto dalle Direttive Regionali sul tema della Vigilanza Ecologica Volontaria.

Per la vigilanza sull'attività venatoria attualmente sul territorio provinciale operano, in convenzione con la Provincia di Piacenza, n° 28 G.E.V. dotate di regolare estensione dell'Atto di Nomina, adeguatamente formate ed aventi i requisiti previsti dalla 4^a e dalla 5^a direttiva regionale. Tale convenzione (allegata al presente Programma) è stata stipulata nell'anno 2017 e scadrà il 31/12/2019.

Il C.P.G.E.V. Rangers si rende disponibile per svolgere anche l'attività di vigilanza in materia di pesca, in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che ne dovessero fare richiesta, mettendo a disposizione un gruppo di GEV adeguatamente formate ed aventi i requisiti previsti dalle Direttive Regionali.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";

- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 “Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna” e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

E) VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

Il C.P.G.E.V. Rangers si rende disponibile a proseguire le attività di monitoraggio a lungo termine delle piccole raccolte d'acqua e della fauna minore collegata.

Riferimenti legislativi:

L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna”.

F) SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Al momento l'attività è in corso nel comune di Piacenza in base alla stipula di apposita convenzione. Tale convenzione (allegata al presente Programma) è stata stipulata nell'anno 2014 e scadrà il 31/12/2017.

E' in programma l'attivazione di una Convenzione con l'Unione dei Comuni di Val Nure e Chero avente per oggetto le suddette attività di vigilanza ambientale e di tutela del verde pubblico.

Il C.P.G.E.V. Rangers si rende disponibile all'eventuale rinnovo delle convenzioni in scadenza ed alla stipula di ulteriori convenzioni con i Comuni del territorio Piacentino.

Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente.

G) TUTELA DELLE ACQUE, SPANDIMENTO AGRONOMO DEI LIQUAMI.

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami. Tale attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione tipo approvata dalla Regione E.R.

Riferimenti legislativi:

- Direttiva 2000/60/CE “Direttiva quadro sulle acque”;

- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 “Norme in materia ambientale”- Parte III - “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 40/05 “Piano regionale di tutela delle acque”;
- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;
- R.R. 1/2016 “Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” e successive modifiche.

H) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento C.P.G.E.V. Rangers promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con competenza e passione e propone interessanti iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico, sia nei confronti della cittadinanza tutta (bambini e adulti) in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività che saranno svolte nel corso del 2018:

- interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e istituti superiori in accordo con le Direzioni Didattiche;
- partecipazione a uscite naturalistiche rivolte alla cittadinanza;
- laboratori di educazione ambientale in occasione di alcune manifestazioni locali organizzate dai Comuni;
- collaborazione con Associazioni a fini naturalistici per la diffusione della conoscenza di ambiente e natura del territorio.

Il Raggruppamento si rende disponibile a gestire in autonomia le suddette attività, mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione, con l'intento di trasmettere ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio e di favorire molteplici spunti di riflessione.

In particolare il Raggruppamento si propone di:

- indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale;
- stimolare attraverso il gioco, strumento fondamentale per azioni concrete e condivise, sensazioni ed emozioni determinanti per l'apprendimento;
- raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno impattante sull'ambiente;
- realizzare azioni finalizzate allo sviluppo socio-eco sostenibile.

Ulteriori attività

Nel corso del 2018 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento CPGEV Rangers.

Formazione

Entro l'anno 2018 è in previsione l'attivazione di un nuovo corso di formazione per aspiranti GEV, da organizzarsi nel rispetto delle Direttive Regionali.

Il C.P.G.E.V. Rangers si rende disponibile a partecipare, nelle materie descritte nei sopraelencati ambiti di

attività, ad eventuali corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento organizzati dagli Enti od Organismi Pubblici competenti in materia.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che si avvalgono o che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), compatibilmente alle disponibilità del bilancio regionale ed in base ai criteri di attribuzione che saranno meglio specificati nella delibera di assegnazione del contributo regionale, provvederà a:

- garantire il rimborso totale delle spese di assicurazione delle GEV in possesso dell'atto di nomina e del decreto prefettizio in corso di validità;
- elargire un contributo alle spese relative alle attività svolte sulla base dello schema di convenzione-tipo approvato dalla Regione, con l'esclusione di quelle relative alle singole convenzioni onerose stipulate con gli Enti e gli organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale;
- elargire un contributo alle spese relative alle funzioni di vigilanza riferite alle competenze Regionali svolte attraverso ARPAE, per ulteriori attività o per l'acquisto di idonee attrezzature.